

## FOGLIO INFORMATIVO C/17 FINANZIAMENTO PER L'ANTICIPAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO (TFS) A REGIME DI MERCATO

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Agricola Popolare di Ragusa Società Cooperativa per Azioni (di seguito la "**Banca**")

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Europa, 65, 97100 – Ragusa

Tel.: 0932/603111 – Fax: 0932/603216

Indirizzo e-mail: [info@bapr.it](mailto:info@bapr.it)

Sito internet: [www.bapr.it](http://www.bapr.it)

Codice ABI 5036.9

Iscrizione al registro delle imprese di Ragusa e c.f. 00026870881, REA n. 486

La Banca è sottoposta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia ed è iscritta al numero 1330 dell'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa, codice 5036.9

Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

### CHE COS'È L'ANTICIPAZIONE DEL TFS

L'anticipazione del trattamento di fine servizio ("TFS") è un finanziamento a tasso fisso, a breve o medio-lungo termine, destinato ai dipendenti pubblici in quiescenza (es. Dipendenti Ministero dell'Interno, Magistratura, Arma dei Carabinieri), che viene determinato dalla Banca sulla base della certificazione rilasciata dall'Ente Previdenziale attestante l'importo del TFS ("Prospetto di liquidazione").

Il finanziamento è garantito dalla cessione *pro solvendo* in favore della Banca del credito che il cliente vanta nei confronti dell'Ente Previdenziale in ragione del TFS maturato.

L'importo massimo del finanziamento non può superare il 100% dell'ammontare del credito netto maturato dal cliente nei confronti dell'Ente Previdenziale, con un importo minimo di 20.000 Euro.

In forza della cessione, il rimborso del finanziamento avverrà mediante pagamento delle rate del TFS direttamente da parte dell'Ente Previdenziale sulla base del piano indicato nel Prospetto di liquidazione.

La durata minima del finanziamento è di dodici mesi, mentre la durata massima è determinata in funzione delle scadenze indicate nel Prospetto di liquidazione.

#### FINANZIAMENTO A TASSO FISSO E RISCHI TIPICI

Nel finanziamento a tasso fisso rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

#### Altri rischi

Tra i rischi tipici del finanziamento vanno considerati:

- la circostanza che la cessione *pro solvendo* impegna il cliente a rimborsare direttamente il finanziamento utilizzato in caso di mancato totale e/o parziale pagamento da parte dell'Ente Previdenziale;
- la variazione in senso sfavorevole delle commissioni e spese del servizio, contrattualmente previste, che la Banca, nel rispetto della normativa in materia di modifiche unilaterali, si riserva di apportare.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**
**QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO  
TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG)**

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di Euro 100.000,00 rimborsabile in 3 rate annuali secondo il prospetto di liquidazione dell'Ente Previdenziale e ricomprendente i seguenti importi ottenuti per stima

Tasso di interesse fisso applicato	3,50%
Quota interessi anticipata	€ 7.350,00
Spese di Istruttoria	€ 300,00
Retrocessione Imposta Sostitutiva (calcolata sul capitale erogato al netto degli interessi)	€ 231,62
Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento	€ 0,00
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale</b>	<b>4,01%</b>

<b>CONDIZIONI ECONOMICHE</b>			
		<b>VOCI</b>	<b>COSTI</b>
		Importo minimo finanziabile	€ 20.000,00
		Durata	Durata minima 1 anno – durata massima in funzione delle scadenze indicate nel Prospetto di liquidazione
<b>TASSI</b>	Tasso di interesse FISSO nominale annuo		3,50%
	Tasso di interesse di preammortamento		Uguale al tasso nominale annuo
	Tasso di mora		Uguale al tasso nominale annuo
<b>SPESE</b>	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	0,50% dell'importo finanziato con un massimo di € 300,00
		Recupero spese visure	Non previsto
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	esente
		Incasso rata (Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento)	esente

		Invio comunicazioni di trasparenza	€ 1,00
		Sospensione pagamento rate	Non previsto
		Invio sollecito di pagamento per rate scadute	esente
		Commissione per estinzione anticipata parziale o totale	esente
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo di ammortamento		A piano libero di tipo cambiario (interessi anticipati trattenuti dal netto ricavo erogato)
	Tipologia e periodicità delle rate		Rate annuali posticipate con la periodicità prevista dal Prospetto di liquidazione dell'Ente Previdenziale.

**Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato in calce al documento di sintesi.**

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito *internet* della banca [www.bapr.it](http://www.bapr.it).

#### ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del finanziamento il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

- Imposta Sostitutiva

#### TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria: 40 gg.
- Disponibilità dell'importo: dopo la presa d'atto della cessione da parte dell'Ente Previdenziale con valuta pari alla data di sottoscrizione del contratto.

#### ESTINZIONE ANTICIPATA, TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO E RECLAMI

##### Come procedere al rimborso anticipato del finanziamento

La Parte Finanziata può, in qualsiasi momento, rimborsare anticipatamente il finanziamento corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di tale facoltà, nonché una commissione per l'estinzione anticipata, nella misura indicata nel riquadro "Condizioni Economiche".

Nel caso di richiesta di chiusura del rapporto da parte della Parte Finanziata, la Banca è obbligata a provvedervi entro il termine massimo di due giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico della Parte Finanziata.

##### Cosa accade in caso di mancato pagamento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto)

La Parte Finanziata accetta che tra le ipotesi previste all'art. 1186 cod. civ. (decadenza dal beneficio del termine nei casi di insolvenza e diminuzione o mancata concessione delle garanzie date o promesse), rientrano anche i casi di eventuale sospensione, riduzione o mancato pagamento delle rate del TFS riconosciute dall'Ente Previdenziale. Pertanto, in caso di sospensione, riduzione o mancato pagamento, alla scadenza prevista, anche di una sola delle rate del TFS, la Banca potrà – senza bisogno di alcuna intimazione – dichiarare la decadenza dal beneficio del termine della Parte Finanziata e la risoluzione di diritto del contratto. In tal caso, la Banca potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito.

##### Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'Ufficio Reclami della stessa, Viale Europa n.65, 97100, Ragusa, fax 0932-603268, posta elettronica: [legale@bapr.it](mailto:legale@bapr.it), posta elettronica certificata: [ufficiogleale@pec.bapr.it](mailto:ufficiogleale@pec.bapr.it), in conformità alla Policy di

gestione dei Reclami della Banca. Una sintesi della citata Policy è disponibile sul sito internet [www.bapr.it](http://www.bapr.it) (sezione Reclami). La Banca provvede a rispondere al reclamo entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dello stesso oppure entro 15 (quindici) giorni lavorativi se il reclamo ha ad oggetto i servizi di pagamento ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente. In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termini anzidetti, il Cliente, prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi, se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile sul sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it) o presso la Banca.

Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la Guida sull'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le dipendenze e sul sito internet della Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il ricorrente di presentare esposti alla Banca d'Italia o ricorrere all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs n.28/2010, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo

(a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure

(b) ad uno degli organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF.

<b>LEGENDA</b>	
<b>Cessione <i>pro solvendo</i></b>	Contratto mediante il quale si trasmette un diritto ad un altro soggetto che subentra nel rapporto obbligatorio. In forza della cessione, avviene una modificazione soggettiva del rapporto obbligatorio dal lato attivo. La cessione si definisce " <i>pro solvendo</i> " quando il cedente risponde dell'eventuale inadempienza del debitore.
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
<b>Parametro di riferimento</b>	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
<b>Piano di ammortamento</b>	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>Spread</b>	Maggiorazione applicata al parametro di riferimento
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
<b>Tasso di interesse di preammortamento</b>	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale finanziato) e il capitale finanziato.
<b>Tasso di mora</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.
<b>Trattamento di Fine Servizio ("TFS")</b>	Indennità corrisposta, alla fine del rapporto di lavoro, ai dipendenti pubblici statali in quiescenza.